

CHIUSO CON UN NUOVO COLPO DI MANO IL CONGRESSO D.C.

Fanfani ha cambiato la mozione mentre il Congresso la votava!

Nel discorso finale il segretario della DC accentua la chiusura a sinistra - Gli interventi di Segni, Tambroni, Andreotti, Pella - Sullo per un governo bicoloro appoggiato dal PSI - Gli altri discorsi della "Base,"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GIUGLIANO PISTELLI ha appena concluso il suo discorso di apertura al Congresso della Democrazia Cristiana. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata.

GIUGLIANO PISTELLI ha appena concluso il suo discorso di apertura al Congresso della Democrazia Cristiana. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata.

GIUGLIANO PISTELLI ha appena concluso il suo discorso di apertura al Congresso della Democrazia Cristiana. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata.

GIUGLIANO PISTELLI ha appena concluso il suo discorso di apertura al Congresso della Democrazia Cristiana. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata.

GIUGLIANO PISTELLI ha appena concluso il suo discorso di apertura al Congresso della Democrazia Cristiana. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata. Si tratta di un discorso di una certa portata, ma di una certa portata.

NELLA SOLENNE CORNICE DEL CAMPIDOGGIO

Aperte ieri a Roma le celebrazioni del 70° della Lega delle Cooperative

Presenti delegati di 17 nazioni dell'Obest e dell'Est - L'intervento di Figorelli - La dolorosa scomparsa dell'avv. Baseni



Alla presidenza, durante la commemorazione dell'avv. Baseni, da sinistra: Charles Barbier, direttore dell'Unione Svizzera delle Cooperative di Consumo e rappresentante dell'Alleanza Internazionale; il ministro Figorelli; il sindaco di Roma Tupini; il presidente della Lega Cerretti; il segretario della Lega Veronin Grazia.

Le maestose strutture del Campidoglio, centro storico di Roma, hanno offerto una solenne cornice alla manifestazione inaugurale del 70° anniversario della Lega nazionale delle Cooperative e Mutue, che si è svolta ieri mattina in Roma, presenti il sindaco Tupini, il ministro del Lavoro Figorelli in rappresentanza del governo, il senatore Mole in rappresentanza del Senato, gli on. Targetti e D'Onofrio in rappresentanza della Camera, i segretari della CGIL Santi e Di Vittorio, i senatori Bertini e Terzani, il segretario della Cgil, Mammucari, e numerosi altre personalità italiane. Lo on.le Saragat, vice presidente del Consiglio, e l'on. Casarini, ministro della Marina Mercantile, hanno inviato la loro adesione.

Le maestose strutture del Campidoglio, centro storico di Roma, hanno offerto una solenne cornice alla manifestazione inaugurale del 70° anniversario della Lega nazionale delle Cooperative e Mutue, che si è svolta ieri mattina in Roma, presenti il sindaco Tupini, il ministro del Lavoro Figorelli in rappresentanza del governo, il senatore Mole in rappresentanza del Senato, gli on. Targetti e D'Onofrio in rappresentanza della Camera, i segretari della CGIL Santi e Di Vittorio, i senatori Bertini e Terzani, il segretario della Cgil, Mammucari, e numerosi altre personalità italiane. Lo on.le Saragat, vice presidente del Consiglio, e l'on. Casarini, ministro della Marina Mercantile, hanno inviato la loro adesione.

Le maestose strutture del Campidoglio, centro storico di Roma, hanno offerto una solenne cornice alla manifestazione inaugurale del 70° anniversario della Lega nazionale delle Cooperative e Mutue, che si è svolta ieri mattina in Roma, presenti il sindaco Tupini, il ministro del Lavoro Figorelli in rappresentanza del governo, il senatore Mole in rappresentanza del Senato, gli on. Targetti e D'Onofrio in rappresentanza della Camera, i segretari della CGIL Santi e Di Vittorio, i senatori Bertini e Terzani, il segretario della Cgil, Mammucari, e numerosi altre personalità italiane. Lo on.le Saragat, vice presidente del Consiglio, e l'on. Casarini, ministro della Marina Mercantile, hanno inviato la loro adesione.

L'EGITTO E IL MONDO ARABO DOPO SUEZ

Il regime di Abdel Nasser supererà la prova di Suez?

A colloquio con Khaled Mohiaddin - Il Canale, nodo di contraddizioni

UNA INCHIESTA DELL'UNITA' SUL MEDIO ORIENTE



Che cosa ha reso fino ad oggi impossibile un accordo pacifico tra gli occidentali e l'Egitto su Suez? Quando una di noi gli ha posto questa interrogazione, il direttore del nostro quotidiano, il Masso, ha risposto: «Una cosa: che ha fatto il Cairo da pochi giorni e che pare destinato a divenire un portavoce delle forze più avanzate dell'opinione pubblica egiziana - non ha esitato nella risposta: «L'obiettivo degli anglo-francesi non è un accordo pacifico, ma un'operazione che crei una situazione che renda possibile un'alternativa politica egiziana. Essi vogliono soprattutto una cosa: la testa di Nasser».

Che cosa ha reso fino ad oggi impossibile un accordo pacifico tra gli occidentali e l'Egitto su Suez? Quando una di noi gli ha posto questa interrogazione, il direttore del nostro quotidiano, il Masso, ha risposto: «Una cosa: che ha fatto il Cairo da pochi giorni e che pare destinato a divenire un portavoce delle forze più avanzate dell'opinione pubblica egiziana - non ha esitato nella risposta: «L'obiettivo degli anglo-francesi non è un accordo pacifico, ma un'operazione che crei una situazione che renda possibile un'alternativa politica egiziana. Essi vogliono soprattutto una cosa: la testa di Nasser».

Che cosa ha reso fino ad oggi impossibile un accordo pacifico tra gli occidentali e l'Egitto su Suez? Quando una di noi gli ha posto questa interrogazione, il direttore del nostro quotidiano, il Masso, ha risposto: «Una cosa: che ha fatto il Cairo da pochi giorni e che pare destinato a divenire un portavoce delle forze più avanzate dell'opinione pubblica egiziana - non ha esitato nella risposta: «L'obiettivo degli anglo-francesi non è un accordo pacifico, ma un'operazione che crei una situazione che renda possibile un'alternativa politica egiziana. Essi vogliono soprattutto una cosa: la testa di Nasser».

Che cosa ha reso fino ad oggi impossibile un accordo pacifico tra gli occidentali e l'Egitto su Suez? Quando una di noi gli ha posto questa interrogazione, il direttore del nostro quotidiano, il Masso, ha risposto: «Una cosa: che ha fatto il Cairo da pochi giorni e che pare destinato a divenire un portavoce delle forze più avanzate dell'opinione pubblica egiziana - non ha esitato nella risposta: «L'obiettivo degli anglo-francesi non è un accordo pacifico, ma un'operazione che crei una situazione che renda possibile un'alternativa politica egiziana. Essi vogliono soprattutto una cosa: la testa di Nasser».

UN ALTRO PASSO VERSO L'UNITA' DEI LAVORATORI

CGIL, CISL e UIL in una lista unica nelle elezioni della Mutua poligrafici

L'accordo firmato dai sindacati - Il 26 novembre la categoria andrà alle urne

Una lista unica, con un candidato unico, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Mutua Poligrafici, che ha deciso di unificare in una lista unica i tre sindacati: CGIL, CISL e UIL.

Una lista unica, con un candidato unico, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Mutua Poligrafici, che ha deciso di unificare in una lista unica i tre sindacati: CGIL, CISL e UIL.

Una lista unica, con un candidato unico, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Mutua Poligrafici, che ha deciso di unificare in una lista unica i tre sindacati: CGIL, CISL e UIL.

Una lista unica, con un candidato unico, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Mutua Poligrafici, che ha deciso di unificare in una lista unica i tre sindacati: CGIL, CISL e UIL.

Pieno accordo tra l'URSS e il Giappone



MOSCA - Si sono conclusi ieri i colloqui sovietico-giapponesi per la stipulazione del trattato di pace con il Giappone. Le trattative sono terminate con un completo accordo: oggi sarà firmato il trattato. Nella foto: in primo piano Krusciov e il Primo ministro giapponese Hatoyama; si vedono anche Bulgaria, Mikojan e Gromyko.

Il dito nell'occhio

Dici in condotta. Dalla condotta del Congresso democristiano di Merzagora: «Molti elogi a Saragat e a socialdemocrazia benché esprimono quasi tutti gli esponenti, e particolarmente De Gasperi e Pella».

Dici in condotta. Dalla condotta del Congresso democristiano di Merzagora: «Molti elogi a Saragat e a socialdemocrazia benché esprimono quasi tutti gli esponenti, e particolarmente De Gasperi e Pella».

In visita a Pechino il «premier» pakistano

PECHINO 18. - Il Premier del Pakistan, Suhawani, è giunto oggi a Pechino. Egli è stato ricevuto all'aeroporto dai membri del governo cinese, con a capo Cia-Eh-Lin. Presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri, e da una folla di oltre seimila persone.

Sospesi 1200 operai alla Magneti Marelli di Milano

MILANO 18. - Milleduecento lavoratori della Magneti Marelli di Sesto San Giovanni sono stati sospesi dal lavoro per i disordini avvenuti il 14 e 15 ottobre. Il provvedimento è stato motivato con la sospensione temporanea della produzione in alcuni reparti della FIAT, alla quale la Magneti Marelli fornisce apparecchiature elettriche.

